



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore
e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni

MIURAOODGPS Prot. n. 187/AOODGPS

14 FEB. 2014

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali
 LORO SEDI
 Ai Dirigenti Scolastici delle scuole secondarie di II grado
 LORO SEDI

Nell'ambito del riordino degli ordinamenti della scuola secondaria superiore la centralità dell'alternanza scuola – lavoro, quale modalità di sistema dei processi di apprendimento, rappresenta un dato acquisito che deve essere ulteriormente incrementato. La rilevanza della strategia dell'alternanza è percepita in modo crescente dalle istituzioni scolastiche, sia in relazione all'esigenza di assicurare una permanente coerenza tra i processi formativi e i processi produttivi, sia per il suo ruolo educativo di orientamento allo sviluppo di atteggiamenti "imprenditivi" ed a una cultura dell'imprenditorialità.

Di conseguenza, contestualmente alle iniziative dirette a realizzare partenariati con aziende ed enti pubblici e privati presenti nei territori di riferimento, un numero crescente di istituzioni scolastiche, a fronte dei forti limiti quantitativi in termini di strutture e di risorse, si avvale delle esperienze di alternanza simulata, puntando, in particolare, al pieno recupero ed ampliamento del Progetto della Rete delle Imprese Formative Simulate, posto in essere da questo Ministero.

Il progetto, prevedeva un contesto operativo e tecnologico costituito da un simulatore nazionale gestito dall'INDIRE e da centrali regionali di simulazione. Tuttavia, negli ultimi tempi la mancata operatività del sistema, pone l'esigenza, segnalata anche da molte scuole, di prendere in considerazione soluzioni alternative idonee allo scopo, sia per supportare e valorizzare l'azione delle Reti interessate, sia per consentire al Ministero di seguire l'evoluzione delle esperienze per le necessarie valutazioni e comparazioni in sede UE.

Questa Direzione Generale, nel pieno rispetto dell'autonomia scolastica delle singole istituzioni e delle reti di scuole autonome, al fine di individuare possibili soluzioni per la realizzazione di esperienze di alternanza simulata, ritiene utile segnalare alle SS. LL. la proposta pervenuta da parte del Consorzio CONFAO (Consorzio Nazionale per la Formazione, l'Aggiornamento e l'Orientamento) che prevede l'utilizzo del simulatore IFSCONFAO.

Il simulatore messo a punto dalla CONFAO presenta caratteristiche tecnico-scientifiche, organizzative, contenutistiche e metodologie, nonché infrastrutturali e tecnologiche che appaiono offrire una risposta utile e funzionale alla realizzazione di qualificate iniziative di alternanza simulata. Ulteriori elementi sulle potenzialità del sistema IFSCONFAO possono essere acquisite dalla relazione tecnica allegata alla presente comunicazione. (Allegato A).

Si ritiene utile segnalare che la CONFAO è un ente senza fini di lucro che aggrega, a livello nazionale, istituzioni scolastiche superiori, molte delle quali sono state protagoniste del progetto ministeriale e sono pienamente partecipi delle iniziative di rilancio promosse dal Consorzio stesso, in coerenza con le priorità individuate a livello nazionale e regionale finalizzate al potenziamento del sistema d'istruzione ed al raccordo con il mondo della produzione e del lavoro.

Sul sito www.confao.it è possibile reperire informazioni sulla proposta di CONFAO.

IL DIRETTORE GENERALE
 Carmela Palumbo



ALLEGATO A

RELAZIONE TECNICA

CONFAO, in relazione alle richieste provenienti dagli istituti scolastici associati e al fine di promuovere un apprendimento meno scolastico e più legato al tessuto sociale, culturale ed economico di ciascun contesto in cui si attua l'interazione scuola-territorio, ha realizzato un *sistema nazionale simulato* per l'innovazione, la competitività e lo sviluppo dell'imprenditorialità e dell'autoimprenditorialità. Il percorso proposto attiva un **Sistema IFS/CONFAO** partendo dal precedente modello **IFSnetwork** e ne innova la tecnologia, la metodologia ed i contenuti, puntando al sostegno all'attuazione del nuovo ordinamento, nella valorizzazione del metodo scientifico e dell'apprendimento per competenze secondo modelli esperienziali. La nuova didattica, di tipo laboratoriale e costruttivista, propone processi d'insegnamento interagenti con ambienti di apprendimento innovativi, in cui modelli metodologici flessibili possano essere agiti e centrati sulla soluzione di problemi, sul *cooperative learning* e sul *learning by doing* e dunque sull'utilizzo del metodo della simulazione in percorsi scientificamente organizzati per strumenti e contesti adeguati, ampiamente presenti nella ricerca scientifica e validati sul campo in ambito europeo e nazionale. Il sistema ha la finalità di promuovere l'orientamento e l'imprenditorialità dello studente consentendogli un agevole inserimento in contesti operativi

Il Sistema IFS/CONFAO

In questo contesto, il Sistema IFS/CONFAO è in grado di:

- mettere a disposizione delle scuole e delle agenzie formative, un'infrastruttura tecnologica innovativa, di facile utilizzazione con i relativi software che supportano la creazione, lo sviluppo e l'attività delle IFS costituite nel rispetto di processi, procedure, tempi, documenti del contesto reale
- organizzare il network di progetto attraverso cui le aziende simulate, e quindi studenti, docenti ed esperti comunicano e realizzano le attività nello spazio digitale del sistema IFS, confrontandosi e mettendo a patrimonio comune le rispettive esperienze
- creare autonome situazioni di apprendimento in cui lo studente, attraverso il potenziamento delle abilità e delle conoscenze, ha la possibilità di maturare le competenze che gli consentono di orientarsi nel contesto reale ed essere pronto ad operare nella fase di stage in azienda sostenendo l'interesse degli imprenditori a ricevere studenti in azienda
- promuovere la metodologia della ricerca intendendo il *laboratorio* come *modalità di lavoro* in cui docenti ed allievi, con il contributo del tutor esterno, progettano, sperimentano ed interagiscono
- proporre come *ambiente di apprendimento* un *laboratorio*, organizzato come se fosse un'azienda reale, collegato ad una rete virtuale in cui gli studenti affrontano, in un contesto di simulazione - reale, le problematiche tipiche delle aziende

Articolazione del Sistema IFS/CONFAO

Il Sistema IFS/CONFAO si serve di un *simulatore* e di un *tutorial* che consente di orientare ed accompagnare l'utenza in ogni fase dell'attività di simulazione.

SIMULATORE

Il *Simulatore* è la parte digitale del sistema e cioè una infrastruttura digitale con relativi software messa a disposizione della rete del Sistema IFS/CONFAO che consente di realizzare *in automatico* tutte le operazioni legate all'attività di simulazione.

Alle attività delle IFS sono connesse quelle del simulatore

IMPRESA

Fase di Star-Up

Invio del business plan e dell'organigramma aziendale

Richiesta del numero di partita IVA all'Agenzia delle Entrate

Richiesta della Posta Elettronica Certificata (PEC)

Invio dell'Atto costitutivo e dello Statuto e, eventuale richiesta di apertura del C/c vincolato (solo per le IFS costituite in forma di SpA).

Richiesta di iscrizione al Registro delle Imprese con invio SCIA e DIA (quest'ultima solo per le IFS che svolgono particolari attività, come ricettività, ristorazione, ecc.)

Apertura del C/c bancario ordinario

Gestione dell'impresa

Operazioni di C/c: versamenti, bonifici, pagamento imposte tramite il modello F24

Gestione clienti/fornitori e magazzino

SIMULATORE

Registrazione del Business Plan

Il certificato di attribuzione

Rilascio in automatico

Rilascio in automatico

Funzione NOTAIO

Eventuale funzione Banca

Registrazione e rilascio in automatico della visura della Camera di Commercio Industria e Artigianato (CCIAA)

Funzione Banca

Attività connesse a

Banca

Utenze

Clienti

Fornitori

Magazzino

Negozi virtuali

Transazioni online Business to Business,
Business to Consumer

Gestione dei prodotti
Gestione dei clienti
Gestione degli Ordini
Carte di credito

Pagamenti

TUTORIAL

La metodologia della simulazione d'impresa prevede una serie di attività che sono indicate e strutturate secondo le indicazioni richieste dal modello in ottemperanza alla normativa vigente in materia di percorsi ASL (alternanza scuola-lavoro). La metodologia si pone dunque come strategia *facilitante* l'attuazione dei suddetti percorsi in quanto pone a sistema azioni, strumenti, risorse già presenti negli statuti delle istituzioni scolastiche e formative, offrendo itinerari innovativi di interazione scuola-territorio perfettamente integrati con il curriculum.

Il Tutorial propone **Attività che precedono l'utilizzo del Simulatore (A.P.S.) e Attività di Simulazione (A.S.) che si servono di tutte le risorse offerte dal Simulatore.**

- **Attività che precedono l'utilizzo del Simulatore (A.P.S.)**

Redazione del Business Plan (BP)

Le attività che precedono l'utilizzazione del Simulatore sono connesse alla *progettazione* del percorso di alternanza scuola lavoro, strutturato per competenze trasversali e disciplinari, definito nei tempi, negli strumenti, nei luoghi di riferimento e si concludono con la redazione del **Business Plan**. Il **BP** è un documento strutturato secondo uno schema preciso che sintetizza i contenuti e le caratteristiche del progetto imprenditoriale (*business idea*). Viene utilizzato sia per la pianificazione e gestione dell'azienda che per la comunicazione esterna verso potenziali finanziatori o investitori. Redigere il BP è funzionale alla nascita di una nuova attività imprenditoriale e/o progetto aziendale e deve essere supportata da un'*analisi di fattibilità* in grado di fornire una serie di dati di natura economico-aziendale sui quali tracciare linee guida per la costituzione dell'attività. Si tratta, dunque, di un documento essenziale per l'aspirante imprenditore ed indispensabile sia in fase di progettazione e avvio di una nuova iniziativa imprenditoriale che nelle successive fasi della vita dell'impresa per pianificarne il consolidamento o lo sviluppo.

Per la progettazione del percorso, pertanto, si rende necessario effettuare azioni di **sensibilizzazione; analisi del contesto socio economico; orientamento**

al fine di:

- realizzare alleanze formative per promuovere l'interazione tra le istituzioni scolastiche , le realtà produttive del territorio ed individuare l'azienda tutor
- utilizzare tutti gli strumenti, anche digitali, a disposizione per ricercare, in contesti diversi dal proprio territorio, idee innovative e promuovere la creatività degli studenti nella individuazione dell'idea e del progetto da sviluppare
- definire l'oggetto sociale alla base della costituzione della propria azienda simulata ed in relazione al contributo dell'azienda tutor.